

UN MAGICO AMORE VISSUTO NELL'OMBRA

Si sa tutto stando in piazza
in un piccolo paese,
ma stavolta, io purtroppo,
mi son preso la "svedese".

Sono stato contagiato
da una perfida influenza,
non ho avuto più notizie
di qualcosa in precedenza ...

... Ma stamane la campana
ha il rintocco della morte,
non sapendo la ragione
ho incalzato la consorte

che con aria molto assente
m'ha risposto: "*E' deceduta
quella giovane ragazza ...,
quella strana sordomuta*

*che abitava alla stazione
con il padre casellante ...,
ha subito un incidente ...
con un esito straziante,*

*l'han portata molto grave,
è spirata all'ospedale!
Ha finito di soffrire ...,
ha vissuto sempre male !"*

Così disse e andò in cucina,
ma neppure immaginava
con le sue parole fredde
l'avversione ch'emanava !

La ragazza da tre anni
nascondeva nel suo cuore
un ardente sentimento
e mi dava tanto amore.

Eravamo grandi amanti,
lei con me era felice,
lo diceva con i segni ...,
si chiamava Beatrice.

Mi scriveva sui foglietti
tutto quello che provava,
e voleva li leggessi
lì, con lei, e mi guardava

estasiata, emozionata,
mi fissava con lo sguardo,
mi vedeva come un dio,
come un vero baluardo !

Quando poi ci avvicinavamo
al rapporto dell'amore,
era dolce e più raggiante,
mi sentiva con il cuore.

M'ha trasmesso quel segnale
che l'amore è molto bello
se due cuori innamorati
ne rispettano il suggello !

Ci davamo appuntamento
sempre fuori dal paese,
lei veniva in motoretta ...,
era splendida e cortese !

Con la febbre in piena fase
mi son subito vestito,
senza fare alcun rumore
in silenzio sono uscito.

**Sono andato al funerale,
c'era tanta, tanta gente,
stavo in fondo e mi straziavo
... io l'amavo veramente !**

**Non aveva mai vissuto
una storia appassionata,
si sentiva assai felice ...
era tanto innamorata ...**

**All'uscita dalla chiesa
ho baciato la sua bara,
era lei, soltanto lei,
la persona a me più cara !!!**